



Suggerimenti ed indicazioni per la preparazione delle presentazioni





NORME PER LA PROGETTAZIONE DELLE PRESENTAZIONI

Lunghezza

Le tesine devono essere presentabili in 20' e prevedere un tempo per le domande di circa 10'/15'. Per questo si consiglia di contenere il numero di slide compreso tra 9 e 15.

Poiché ogni gruppo è composto in media da 3 partecipanti, ognuno avrà a disposizione 3/5 slides e dunque 8'-10'. In caso di gruppi più numerosi, si aggiungono 3-5 slides per partecipante e 8'-10'. Il tempo di presentazione si allungherà di conseguenza.



STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE

Le presentazioni dovranno offrire una panoramica completa sulla ricerca presentata nel lavoro empirico. Nel caso di articoli di rassegna, bisogna chiarire la domanda iniziale, come questa è stata indagata attraverso l'analisi della letteratura e i risultati raggiunti.

Ogni partecipante dovrà avere cura di affrontare uno di questi punti all'interno di un discorso unitario. I gruppi possono decidere di leggere un «moderatore» che segnerà i tempi e presenterà generalmente il lavoro all'inizio.



FORMATO

- Le presentazioni devono essere costruite su powerpoint o software dedicati che ne rendano agevole la visione a lezione.
- Il formato da utilizzare (con alcune possibili modifiche) è quello standard Sapienza, accessibile (da rete Sapienza) a questo link:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/formati-pronti>



ELEMENTI DA TENERE PRESENTI

Il gruppo che tiene la presentazione deve inviare un breve riassunto 48 ore prima della presentazione stessa al docente, che provvederà a pubblicarlo su e-learning, rendendolo disponibile agli altri studenti.

Gli studenti che non prendono parte alla presentazione devono preparare ognuno almeno una domanda per ciascuna presentazione cui assistono.

A causa delle limitazioni temporali necessarie, non tutti gli studenti potranno formulare le loro domande...ma tutti devono essere preparati a porle.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Le presentazioni vengono valutate dai partecipanti attraverso un questionario anonimo, sulle stesse dimensioni delle tesine.



QUALITA' DELLA RILEVAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI RACCOLTI

Ci si riferisce alla parte più personale dell'indagine, quella nella quale lo studente, acquisito lo stato dell'arte della ricerca, chiarisce la metodologia che seguirà raccoglie conseguentemente i dati, provvede alla loro elaborazione ed interpretazione. Ognuna delle seguenti voci viene valutata su una scala da 0 = per nulla a 6 = del tutto (3 = mediamene)

1. Gli studenti hanno strutturato la presentazione in maniera chiara?
2. Dati, informazioni, osservazioni presentate sono tenute ben distinte dalle opinioni personali e dalle affermazioni teoriche?
3. Le informazioni sono state presentate in modo sistematico, secondo precisi criteri?
4. La presentazione è stata utile per avere un'idea generale sul tema trattato?
5. La presentazione è stata utile per avere un'idea specificata sul tema trattato?
6. Il livello dei materiali (slides) utilizzati è (da 0 = pessimo a 6 = ottimo)
7. La qualità dell'esposizione è (da 0 = pessima a 6 = ottima)
8. Capacità di rispondere ai quesiti emersi (da 0 = pessima a 6 = ottima)
9. Pensiero critico (da 0 = pessimo a 6 = ottimo)
10. Valutazione generale (da 0 a 10).